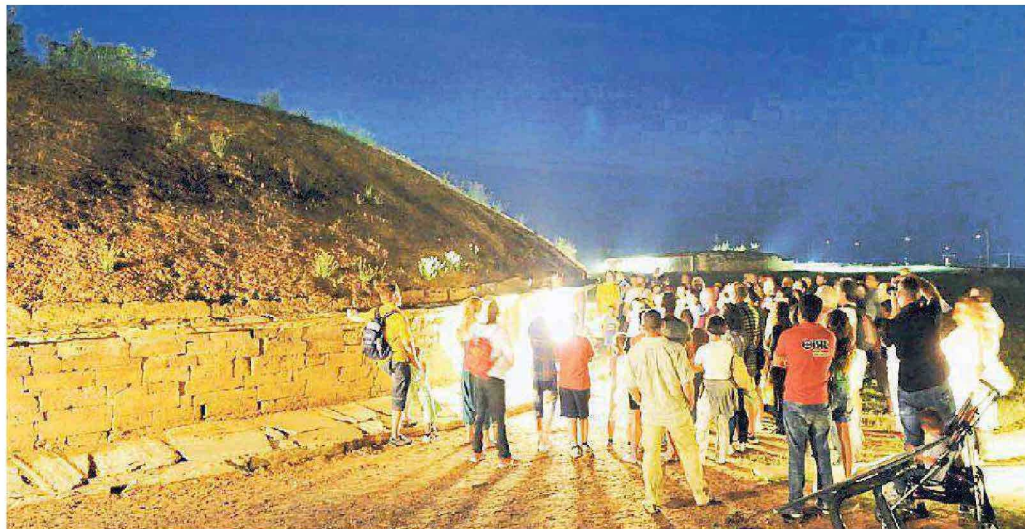


di **Gabriele Rizza**

► FIRENZE

Se i numeri valgono, quelli delle "Notti dell'archeologia" sono da Guinness. Sotto le stelle di luglio, a partire da oggi, si accendono i mille fuochi del progetto pilotato dalla Regione. Che, giunto alla 17ª edizione, ancora una volta e per tutto il mese, senza soluzione di continuità, sforna una miriade di appuntamenti (al momento sono 170) disseminati in un centinaio di spazi, fra musei, parchi, siti e aree archeologiche, complessi monumentali, distribuiti nei comuni di tutte le province: dopo Siena, prima con 55 eventi, seguono Firenze con 31, Livorno con 19, Grosseto con 18, Arezzo e Lucca con 15, Pisa con 10, Prato con 5, fanalini di coda Massa Carrara e Pistoia con 3.

La kermesse sposa cultura e turismo, ambiente e territorio, lungo un capillare programma che va dalle aperture straordinarie alle visite guidate, dal trekking alle escursioni, dalle mostre agli itinerari didattici, fra degustazioni, passeggiate al chiaro di luna, conferenze, incontri, proiezioni, spettacoli, performance, animazioni, set musicali e presentazioni editoriali, giochi e osservazioni astronomiche più una serie di laboratori per grandi e piccini. "Ricostruire il passato: tra tradizione e tecnologia" è il tema attorno a cui ruota questa 17ª edizione. «Un tema – sottolinea Monica Barni, assessore alla cultura della Regione – che consente alle realtà protagoniste di valorizzare e raccontare il proprio patrimonio attraverso quel filo rosso che lega il passato alle più recenti innovazioni,



Visita in notturna alle imponenti tombe etrusche del parco di Baratti e Populonia a Piombino (foto P. Barlettani)

Notti dell'archeologia, 170 eventi in Toscana

Un cartellone imponente fra visite a siti, musei e parchi, escursioni, spettacoli, degustazioni per tutto luglio

sia dal punto di vista della ricerca che della fruizione. Il programma messo a punto in sinergia con la Sovrintendenza regionale ai beni archeologici, si inserisce in una costante ricerca di occasioni di divulgazione e diffusione del patrimonio archeologico toscano.

Che in effetti, proprio grazie alle "Notti", ha irrobustito l'ap-

peal e amplificato l'audience, attraendo un pubblico sempre più numeroso e diversificato, specialisti, appassionati, turisti italiani e stranieri, gente interessata ai molteplici aspetti del mondo antico, un pubblico di ogni età che ha imparato come i resti delle civiltà antiche siano le fondamenta dell'identità locale di oggi. L'imponente car-

tellone non dimentica niente. Per conoscerlo meglio, nella sua completezza, rimandiamo al numero verde 800 860070 (attivo l'intera durata della manifestazione) e alla pagina www.regione.toscana.it/le-notti-dell-archeologia-2017 all'interno della quale è possibile accedere a tutti gli eventi suddivisi per provincia.

